

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA
REGIONE LOMBARDIA
E
FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE
PER
ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE E MONITORAGGIO
DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/2014**

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 48 dello statuto regionale (l.r. statutaria n. 1/2008) le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza di Regione;
- Regione Lombardia, l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia hanno istituito la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, riconosciuta giuridicamente, ai sensi dell'art. 12 cod. civ. con D.P.G.R. n. 14/R/86/LEG del 26 agosto 1986;
- la Fondazione, in quanto costituita da fondatori pubblici, è espressione della scelta da parte dei soggetti stessi di svolgere attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali;
- con la legge regionale n. 69 del 9 dicembre 1989 "Contributo della Regione Lombardia alla "Fondazione Lombardia per l'Ambiente" s.m.i., si stabilisce che la Giunta Regionale è tenuta a stipulare un apposito atto di convenzione con la Fondazione che fissi come regolare i rapporti con la Fondazione;
- la proposta di Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR n. 42 del 20 giugno 2023 individua, tra gli obiettivi Strategici della nuova Legislatura:
 - il 5.3.1 "Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale", che esprime l'intento di Regione Lombardia di rafforzare le politiche per il contenimento del consumo di suolo e per la promozione della rigenerazione territoriale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e rendere più attrattivo il territorio, in particolare perseguendo la piena attuazione della normativa urbanistica (l.r. 12/2005 - Governo del Territorio, l.r. 31/2014 - Consumo di suolo e l.r. 18/2019 - Rigenerazione urbana e territoriale), il rilancio di una co-pianificazione tra i diversi livelli della Pubblica

Amministrazione (Piano Territoriale Regionale comprensivo della componente paesaggistica, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e degli Enti parco, Piani di Governo del Territorio comunali) e il supporto ai Comuni per il completamento degli interventi di Rigenerazione Urbana e Valorizzazione dei Borghi storici avviati con il Piano Lombardia (l.r. 9/2020);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 del suo statuto Fondazione Lombardia per l'ambiente:

- svolge attività di studio, ricerca e formazione sulle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente, con specifica considerazione per gli aspetti attinenti alla produzione, all'impiego ed allo smaltimento delle sostanze chimiche;
- organizza, con particolare riferimento al territorio della Regione Lombardia, attività di ricerca scientifica, raccolta sistematica di dati, informazioni e conoscenze su agenti inquinanti di ogni genere, sulla loro composizione, sulle loro caratteristiche di pericolosità, sui loro effetti sugli organismi umano ed animale e sull'ambiente naturale;
- svolge studi, ricerche ed attività formative con particolare riferimento agli obiettivi delle politiche e dei programmi di Regione Lombardia;
- allo scopo di promuovere la formazione nel campo ambientale, la Fondazione potrà programmare corsi, convegni, seminari e tutte quelle iniziative che si rendessero utili per diffondere una moderna cultura dell'ambiente;
- può stipulare con istituzioni universitarie e con altri enti pubblici e privati accordi volti ad acquisire ed a scambiare informazioni pertinenti le proprie finalità.

DATO ATTO che Regione Lombardia:

- ha emanato la legge regionale n. 30 del 27 dicembre 2006, che all'art. 1 stabilisce che in attuazione dell'art. 48 dello Statuto Regionale, il sistema regionale è costituito dalla Regione e dagli enti di cui all'allegato A2, in cui la Fondazione Lombardia per l'Ambiente è inserita;
- ha emanato la legge regionale n. 14 del 6 agosto 2010 "Interventi di razionalizzazione sul Sistema Regionale", che conferma la partecipazione al Sistema Regionale della Fondazione Lombardia per l'Ambiente, nell'Allegato A2;
- ha emanato la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2020 Legge di stabilità 2021 – 2023 con la quale ha confermato il versamento del contributo regionale per le attività di interesse istituzionale svolte da Fondazione Lombardia per l'Ambiente per l'anno 2023;
- ha emanato la l.r. 27 dicembre 2021 n. 25, Legge di stabilità 2022-2024, con la quale ha confermato fino all'anno 2024 il contributo per lo svolgimento delle attività istituzionali a favore di Fondazione Lombardia Ambiente;
- ha emanato la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 35 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI:

- la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

- la Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
- la Legge regionale 26 novembre 2019 n. 18 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”;
- il Piano Territoriale Regionale approvato con D.C.R. n. 951 del 19 gennaio 2010;
- l’Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014, approvata con D.C.R. n. 411 del 19 dicembre 2018;
- l’Aggiornamento 2021 dell’integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014, approvato dal Consiglio regionale con DCR n. 2064 del 24/11/2021 (in allegato alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale), in riferimento agli esiti del primo monitoraggio della riduzione del consumo di suolo al 2020 (primo quinquennio di attuazione della l.r. 31/2014);
- la proposta di revisione generale del PTR comprensivo del PPR, approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 7170 del 17/10/2022 e trasmessa al Consiglio regionale per l’approvazione definitiva (come previsto dall’art. 21 della l.r. n. 12/2005);

CONSIDERATO che:

- a seguito dell’avvio della XII Legislatura, occorre proseguire nelle attività di monitoraggio dell’attuazione della l.r. 31/2014 nei piani degli enti locali, in particolare in riferimento ai contenuti quali/quantitativi dei criteri regionali introdotti con l’integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la promozione della rigenerazione urbana e territoriale, anche in adeguamento al PRSS;
- Fondazione Lombardia per l’Ambiente ha acquisito negli anni un’importante esperienza in materia di pianificazione territoriale, con particolare riguardo al tema della riduzione del consumo di suolo e che Regione Lombardia e FLA hanno già sottoscritto:
 - un Accordo di Collaborazione, approvato con Decreto n. 9512 del 12/07/2021 avente ad oggetto “Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla attuazione e monitoraggio dell’Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014”, che si è concluso il 31/12/2022;
 - un Accordo di Collaborazione, approvato con Decreto n. 7956 del 07/06/2022 per Attività tecnico scientifiche per l’attuazione e il monitoraggio del Piano Territoriale Regionale (PTR) che si è concluso il 31/12/2022;

CONSIDERATO altresì che Regione Lombardia con d.g.r. n. XII/1111 del 16/10/2023 ha approvato il Programma delle attività istituzionali 2023 della Fondazione Lombardia per l’Ambiente in esecuzione all’art. 1 bis della l.r. 69/1989 e successive modificazioni e integrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, nella persona del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia (di seguito anche RL) e in esecuzione della D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023.

E

Fondazione Lombardia per l'Ambiente, con sede legale in via Pola, 12 – 20124 Milano, codice fiscale n. 08365380156, nella persona del Presidente e legale rappresentante Matteo Fumagalli, domiciliato per la carica presso la Sede di FLA (di seguito anche FLA)

Di seguito congiuntamente denominate "Parti"

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

(Finalità dell'accordo e attività)

Regione Lombardia e Fondazione Lombardia per l'Ambiente (d'ora in avanti "Le parti") riconoscono, nell'ambito dei propri fini istituzionali, l'interesse comune di sviluppare attività di ricerca e formazione sulle tematiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e dello Sviluppo Sostenibile al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia di promozione dell'ambiente e del benessere della collettività, ad esso ispirando la collaborazione che si esprime nelle seguenti attività di interesse comune, ulteriori rispetto al Programma delle attività istituzionali 2023 approvato con d.g.r. n. XII/1111 del 16.10.2023.

Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla attuazione e monitoraggio dell'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014

Le parti collaboreranno alla realizzazione delle seguenti attività:

1. **Implementazione del sistema di monitoraggio del consumo di suolo**, ai fini della integrazione dei dati dell'Offerta PGT con i dati della Carta del consumo di suolo e con i dati provenienti dai Comuni a seguito dell'attivazione del nuovo schema fisico dei PGT, nonché ai fini dell'aggiornamento annuale dell'indicatore di riduzione del consumo di suolo.

In particolare, il supporto di FLA riguarderà le seguenti attività:

- a. definizione delle modalità di estrapolazione dati dal Viewer "Indagine Offerta PGT" ai fini di misurazione della riduzione del consumo di suolo ottenuta dai Comuni nelle fasi di

adeguamento dei PGT alla l.r. 31/14, sulla base dei livelli informativi della Carta del Consumo di suolo trasmessi dagli stessi a RL;

- b. definizione e misurazione dell'indicatore di riduzione del consumo di suolo regionale;
- c. attività di confronto tra uffici regionali ed ARIA per la definizione delle eventuali modifiche o per l'individuazione dei test di estrapolazione dei dati di Consumo di suolo dal Viewer "Indagine Offerta PGT";

2. Monitoraggio (inteso quale analisi e valutazione) delle modalità di recepimento dell'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14 nell'adeguamento dei PGT alla l.r. 31/14: varianti PGT a

BES, Nuovo Documento di Piano in adeguamento alla soglia di riduzione del consumo di suolo.

In particolare, l'attività di supporto di FLA sarà fornita con la partecipazione a un numero indicativo di 4 tavoli di monitoraggio e confronto operativo sugli esiti delle modalità di adeguamento dei PTCP/PTM e PGT alla l.r. 31/14, con la partecipazione di un campione di Province/CM e Comuni che abbiano già adeguato i propri strumenti di governo del territorio alla l.r. 31/14;

3. Attività di accompagnamento di Province, Città metropolitana e Comuni, attraverso ANCI, nell'adeguamento alla l.r. 31/2014 dei rispettivi piani, nelle verifiche dei PGT e nella condivisione delle modalità omogenee di applicazione dei criteri e di risoluzione alle eventuali riscontrate.

Il supporto di FLA sarà fornito attraverso la partecipazione ai tavoli di co-pianificazione con Province e CM e con il supporto all'analisi dei quesiti e delle problematiche poste in tale sede.

4. Attività di approfondimento nell'ambito dell'Osservatorio consumo di suolo ISPRA/SNPA finalizzate al confronto e integrazione dei sistemi di monitoraggio nazionale e regionale.

In particolare, l'attività di FLA comprenderà:

- a. la partecipazione alle riunioni con ISPRA e ARPA per supportare RL nel percorso di armonizzazione del monitoraggio del consumo di suolo regionale;
- b. l'analisi di scala regionale, comprensiva di verifica speditiva e a campione (sulla base dei dati in shape file forniti da ISPRA), delle misurazioni effettuate da ISPRA, con la restituzione di una lettura di sintesi delle componenti del CdS a scala regionale e della loro distribuzione territoriale, utile ad individuare eventuali elementi di raccordo tra la fase di misurazione e la fase di governo della riduzione del CdS;

5. Implementazione del sistema di conoscenza e monitoraggio delle potenzialità e delle azioni di rigenerazione urbana ai fini dell'integrazione delle informazioni disponibili nelle banche dati regionali o da altre fonti informative regionali o di altri enti.

In particolare il supporto di FLA riguarderà la verifica dei dati disponibili nelle banche dati messe a disposizione dagli uffici regionali (livelli informativi *AR_RIG* e *DISMESSE* od omologhi livelli informativi afferenti la consegna digitale del PGT, individuazioni effettuate dai Comuni ai sensi dell'art. 8 bis laddove riferibili a specifiche aree, banca dati Agisco delle aree contaminate o potenzialmente contaminate, contaminate, banca dati ATTRACT, applicativo regionale sulla

rigenerazione, banche dati o indagini ARPA su aree dismesse o da bonificare, banche dati provinciali, ecc.) ai fini della loro possibile integrazione in un unico livello informativo. A seguito di tale verifica sarà fornito il supporto agli uffici regionali per il confronto con ARIA S.p.a. circa le possibili modalità di integrazione delle informazioni disponibili in un Viewer della Rigenerazione;

6. **Individuazione delle aree con maggiori potenzialità di rigenerazione**, per consentirne una adeguata rappresentazione finalizzata alla promozione e sviluppo delle aree stesse.

In particolare, il supporto di FLA riguarderà la definizione dei criteri di individuazione delle aree con maggiori potenzialità di rigenerazione e l'identificazione delle aree stesse, attraverso l'elaborazione di dati messi a disposizione dagli uffici regionali;

7. **Linee guida per la realizzazione di misure di mitigazione e compensazione ambientale relative agli impianti FER**, con specifico focus sugli impianti agrivoltaici e fotovoltaici al suolo in riferimento ai possibili impatti sull'uso del suolo anche in relazione ai diversi ambiti territoriali e paesaggistici lombardi.

In particolare, il supporto di FLA riguarderà l'individuazione di casi studio, buone pratiche esecutive e l'approfondimento delle possibili mitigazioni e/o compensazioni ambientali con particolare riferimento al disegno del paesaggio e alle modalità di intervento in relazione all'estensione territoriale degli impianti FER individuati o ipotizzabili.

Art. 3

(Risorse)

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività declinate nell'art. 2, mettendo, inoltre, a disposizione le risorse umane interne al proprio ente, le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art. 2 Regione Lombardia prevede l'impegno del personale dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica, come specificato nella tabella seguente:

Tabella 1

Voci di costo RL	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente C3	€ 483	20	€ 9.660,00
Funzionario D3/D7 – P.O. fascia F	€ 192	70	€ 13.440,00
Funzionario D1/D4 part-time al 80%	€ 124	75	€ 9.300,00
Totale costi RL	€ 32.400,00		

L'importo di **€ 32.400,00** stimato per i costi di personale interno della Direzione, non costituisce emolumento aggiuntivo per lo stesso personale.

Per l'esecuzione di quanto indicato al precedente art. 2 FLA prevede l'impegno del proprio personale amministrativo e di personale specializzato individuato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, i cui costi sono specificati nella tabella seguente:

Tabella 2

Voci di costo FLA	Costo unitario giornaliero	Impegno nell'ambito dell'Accordo	Costo totale
	(in Euro)	(n. giornate)	(in Euro)
Dirigente	732,00 €	20	€ 14.640,00
Personale Amministrativo	294,00 €	25	€ 7.350,00
Personale Amministrativo	155,00 €	25	€ 3.875,00
costi di struttura			€ 10.000,00
A - Totale costi interni coperti dal co-finanziamento FLA	35.865,00 €		
Esperto Pianificazione Urbanistica	400,00 €	87.5	€ 35.000,00
Esperto Gis e sistemi informativi	400,00 €	65	€ 26.000,00
Esperto Valutazioni ambientali	400,00 €	20	€ 8.000,00
Supporto amministrativo e giuridico	500,00 €	12	€ 6.000,00
B - Totale costi esterni FLA	€ 75.000,00		
C - Totale costi interni FLA commisurati allo svolgimento delle attività di cui all’art. 2 del presente accordo e coperti dal rimborso di Regione Lombardia	Piccarolo (dirigente)	20.000,00 €	
	Pedrini (amministrativo)		
	Biffi (amministrativo)		
	Borgato (Amministrativo)		
D - Totale costi FLA (A+B+C)	130.865,00 €		

Art. 4

(Responsabilità dell'accordo)

Sono individuati quali responsabili dell'attuazione del presente accordo ed in particolare, del coordinamento delle attività di competenza e della verifica dei risultati delle congiunte azioni esplicitate al precedente art. 2:

per RL: Roberto Laffi, Dirigente ad interim dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica

per FLA: Fabrizio Piccarolo, Direttore

Art. 5

(Modalità di rimborso)

Il valore complessivo relativo alle diverse attività indicate all'art. 2, connesse alla realizzazione delle finalità del presente Accordo, è di **€ 163.265,00** (Totale Tabella 1 + Totale Tabella 2).

Le Parti finanziano, ognuna per la parte di propria competenza, i costi relativi al personale interno di cui all'art. 3 del presente accordo, ad esclusione dei costi riportati al punto C della Tabella 2, nonché le spese generali connesse alle attività oggetto di collaborazione, come individuate nella tabella all'art. 3 dell'accordo stesso.

Le parti riconoscono reciprocamente che le attività e i relativi costi oggetto del presente accordo sono distinti ed ulteriori rispetto a quelli previsti nel Programma attività istituzionali 2023 approvato da Regione Lombardia con d.g.r. n. XII/1111 del 16/10/2023: a tale proposito FLA, qualora sia previsto il rimborso a carico di Regione Lombardia, organizza la contabilità secondo schede di progetto per dare evidenza per conto contabile e codice progetto dei costi sostenuti nell'esecuzione del presente accordo.

Il valore dell'apporto di Regione Lombardia, per le attività di sua competenza, è a carico del bilancio regionale ed è pari ad **€ 32.400,00** (Tabella 1); il valore dell'apporto di FLA, per le attività di sua competenza, è di **€ 35.865,00** ed è coperto con risorse proprie (Punto A - Tabella 2).

RL procederà al rimborso di quota parte delle spese sostenute da FLA per la realizzazione delle attività del presente accordo, fino ad un massimo di **€ 95.000,00** come specificato nella tabella 2 dell'art. 3 (Totale B + Totale C), comprensivo dei costi esterni e dei costi interni commisurati allo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente accordo sostenuti da FLA, previa analitica rendicontazione da sottoporre al responsabile dell'accordo di parte regionale, così come individuato al precedente art. 4.

La quota di rimborso a carico di RL è assicurata dalle risorse iscritte a bilancio regionale previste ai capitoli 8030 e 8988 per le annualità 2023 e 2024 di competenza dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica, per un importo complessivo di **€ 95.000,00** suddiviso in € 50.000 per l'annualità 2023 e in € 45.000 per l'annualità 2024.

Il rimborso non è dovuto nel caso in cui le parti finanzino equamente le attività e non si verifichino ulteriori spese.

Regione Lombardia procederà al suddetto rimborso con le seguenti modalità:

- **€ 50.000** entro il 31/12/2023, alla consegna da parte di FLA della relazione delle attività svolte al dicembre 2023, e della relativa rendicontazione analitica;
- **€ 20.000** entro il 30/06/2024, alla consegna da parte di FLA della relazione delle attività svolte nel primo semestre 2024, e della relativa rendicontazione analitica;
- **€ 25.000** entro il 31/12/2024, alla consegna da parte di FLA della relazione delle attività svolte nel secondo semestre 2024, comprensiva di rendicontazione analitica, e di una relazione finale sui risultati delle attività complessivamente svolte.

Art. 6

(Durata)

Il presente accordo, approvato con D.G.R. XXXXXX ha validità tra le parti dalla data di sottoscrizione e sino al 31.12.2024.

Lo stesso potrà essere oggetto di proroga, previo accordo tra le parti e sulla base di adeguate motivazioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività, ferme restando le pattuizioni assunte.

Qualora alla scadenza del presente accordo, le parti debbano proseguire la collaborazione per le stesse finalità di cui all'art. 2, potranno, in presenza di specifica e reciproca disponibilità di bilancio, proseguire la collaborazione, attraverso ulteriori attività, che saranno declinate in un apposito atto integrativo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

Articolo 7

(Patto di riservatezza e trattamento dati personali)

1. La Fondazione si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti al presente Accordo, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza e come tali definite dalla Giunta.
2. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
3. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua FLA nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto Ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed

organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

4. Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, FLA, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta regionale (come da contenuto dell'All. A1 della d.g.r. 812 del 19.11.2018).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione dell'Ente, decorso il quale lo stesso Ente potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

5. Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (come da allegati approvati con delibera n. 812 del 19.11.2018) sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante il medesimo atto bilaterale.

6. Qualora la Fondazione ai sensi del sopracitato comma 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente comma 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Art. 8

(Modifiche dell'accordo)

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo, da approvarsi con le stesse modalità utilizzate per l'approvazione del presente accordo.

Art. 9

(Disposizioni di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Art. 10

(Definizione delle controversie)

Regione Lombardia e FLA si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione del presente accordo.

A tale scopo qualora ciascuna Parte abbia pretese da far valere comunicherà la propria domanda all'altra Parte che provvederà su di essa nel termine perentorio di 45 gg dal ricevimento della stessa. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 45 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Lombardia:

Il Dirigente ad interim dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Paesistica Roberto Laffi

Per Fondazione Lombardia per l'Ambiente:

Il Presidente Matteo Fumagalli

L'accordo è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005